

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Nome del corso in italiano	Economia e gestione dei servizi <i>adeguamento di: Economia e gestione dei servizi (1401018)</i>
Nome del corso in inglese	Economics and management of services
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	16/01/2020
Data di approvazione del senato accademico/ consiglio di amministrazione	10/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	23/10/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://offertaformativa.unicatt.it/cdl-economia-e-gestione-dei-servizi-2020
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Altre Facoltà	MEDICINA e CHIRURGIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Economia aziendale • Economia dei mercati e degli intermediari finanziari • Economia e gestione aziendale • Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo • Economia e legislazione d'impresa • Economics and management • Management per la sostenibilità
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche e quantitative;
- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali, che rappresentano il nucleo fondamentale, declinate sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, la rilevazione), sia per classi di aziende dei vari settori (manifatturiero, commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione);

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle aziende, dove potranno svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso la necessaria acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia e della gestione delle aziende, nonché i metodi e le tecniche della matematica finanziaria e attuariale, della matematica per le applicazioni economiche e della statistica;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze giuridiche di base e specialistiche negli ambiti della gestione delle aziende private o pubbliche;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze specialistiche in tutti gli ambiti della gestione delle aziende pubbliche e private e delle amministrazioni pubbliche;
- possono prevedere la conoscenza in forma scritta e orale di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- prevedono, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea triennale classe L-18 in Economia e gestione delle imprese delle aziende e dei servizi sanitari, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta.

A tali riguardi il Nucleo di Valutazione di Ateneo non ha alcuna osservazione critica da presentare, ritenendo la proposta coerente con quanto disposto dal DM 270/04 e dai connessi DD.MM. sulle classi di laurea e di laurea magistrale, le Linee Guida e i documenti pubblicati dal Comitato Universitario Nazionale circa i criteri di compilazione degli ordinamenti.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

L'Ateneo ha instaurato solide e continuative relazioni con il mondo delle istituzioni, delle imprese e delle professioni al fine di verificare la coerenza dei piani di studio con le esigenze del mercato del lavoro, condividere le esigenze in termini di recruiting e anticipare l'evoluzione delle figure e dei profili professionali.

In questo contesto, in data 23/10/2008, su iniziativa del "Comitato di consultazione per le discipline economiche" è stato organizzato un incontro in cui il Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli", illustra l'offerta formativa della Facoltà, sottolineando la sostanziale stabilità della stessa.

I corsi di economia tendono a rafforzare le relazioni sempre più strette tra gestione clinica e gestione economica delle strutture deputate all'erogazione di servizi sanitari e sociali alla collettività.

Il Prof. Elio Guzzanti, autorevole esperto professionale ed istituzionale per il settore sanità, rammenta, con viva partecipazione, l'iniziativa, risalente a diversi anni orsono, dell'"avventura" di istituire sinergie tra economia e sanità partendo quasi in sordina con un Corso di perfezionamento che, successivamente, si è sviluppato fino alla proposta dei corsi di laurea illustrati dal Preside.

Infine il Direttore dell'Area Strategie ed Education dell'Unione Industriali di Roma, fa rilevare l'interesse delle Aziende, soprattutto le piccole-medie imprese, ai possibili e concreti sbocchi occupazionali di laureati nei vari corsi proposti per i quali è riconosciuta una formazione realmente professionalizzante che permette un veloce ingresso di giovani nelle attività di produzione di beni e servizi.

Il Comitato di consultazione con le parti sociali esprime parere positivo sull'offerta formativa proposta.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in "Economia e gestione dei servizi" si propone di offrire agli studenti una formazione solida e di qualità nelle discipline manageriali applicabili ad aziende operanti in diversi settori della vita economica e sociale.

La formazione erogata si articola in alcune macro-aree tra loro fortemente integrate che si propongono di impartire conoscenze di carattere aziendale, economico, giuridico e matematico-statistico. L'integrazione tra le diverse discipline è ritenuta indispensabile per fornire allo studente una visione complessiva dei processi aziendali e del contesto istituzionale di riferimento delle aziende operanti in diversi settori dell'economia. Tali conoscenze consentono allo studente di sviluppare capacità manageriali in grado di affrontare le problematiche aziendali secondo un'ottica integrata.

In particolare, costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea in Economia e gestione dei servizi le competenze, conoscenze, abilità relative:

- al governo e alla gestione delle imprese, delle aziende e delle organizzazioni complesse operanti nei diversi settori della vita economica e sociale a livello nazionale ed internazionale, ivi comprese le aziende e le istituzioni del settore pubblico allargato e quelle del settore sanitario più in particolare;
- alla gestione delle funzioni e dei processi aziendali riguardanti gli acquisti e gli approvvigionamenti, la produzione di beni e la trasformazione di risorse e competenze nell'erogazione dei servizi, la vendita ed assistenza post vendita, il marketing e la comunicazione aziendale sia interna che esterna;
- alla gestione delle funzioni di amministrazione, finanza e controllo di gestione.

I laureati sapranno utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese e una seconda lingua da scegliersi tra spagnolo, tedesco, francese, oltre all'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. I laureati possederanno adeguate competenze relative alle problematiche di gestione dell'informazione anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

Il percorso formativo si fonda su una base comune di conoscenze che comprende le discipline di base delle quattro aree fondamentali della formazione di un laureato in economia: ossia le aree matematico-statistiche, economiche, economico-aziendali e giuridiche.

Nell'ambito del corso di laurea la formazione teorica e applicativa - di carattere squisitamente manageriale - viene realizzata all'interno di un quadro teorico di più ampio respiro che include anche aspetti di derivazione sociologica ed etica. La formazione di carattere manageriale, accompagnata alla conoscenza anche delle variabili sociologiche ed etiche, si propone di formare professionisti consapevoli e rispettosi sia della dimensione economica sia di quella non economica che, comunque, influenza in modo rilevante l'operare delle aziende di qualsiasi settore.

Il corso è strutturato in modo tale che, nei primi due anni, gli studenti costruiscano le basi su quattro differenti macro aree disciplinari: (i) area quantitativa, (ii) area giuridica, (iii) area storico-economico e (iv) area aziendale.

Successivamente, lo studente ha la possibilità di approfondire due aree di competenze:

1. l'area delle competenze di economia e gestione delle imprese, importanti per creare figure professionali in grado di partecipare al governo economico di aziende operanti nella generalità dei settori economici attraverso lo svolgimento di funzioni manageriali a diversi livelli organizzativi, consulenziali e di governo economico dell'impresa in qualità di imprenditori;
2. l'area delle competenze più specifiche di economia e gestione delle aziende e dei servizi sanitari importanti per creare figure professionali in grado di svolgere funzioni manageriali a diversi livelli organizzativi nell'ambito delle aziende sanitarie pubbliche e private, delle aziende dell'indotto sanitario (ad esempio, aziende farmaceutiche, biomediche e biotecnologiche), delle aziende di servizi e di consulenza e organismi di politica sanitaria, authorities e agenzie pubbliche. Per l'approfondimento di queste conoscenze specifiche, gli insegnamenti impartiti dai docenti della Facoltà di Economia sono affiancati da insegnamenti integrati tra i docenti della stessa Facoltà di Economia e quelli della Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli". La presenza di docenti di diversa estrazione rappresenta uno dei punti maggiormente qualificanti e coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea.

Diversi insegnamenti caratterizzano la formazione dello studente in quest'area. L'organizzazione e la programmazione sanitaria fornisce elementi utili per la conoscenza della struttura e del funzionamento del sistema sanitario nelle sue componenti pubbliche, private e non for profit; la metodologia epidemiologica fornisce invece specifici strumenti per l'analisi dei bisogni utile per la programmazione dei servizi agli utenti ed infine Medicina per manager è un insegnamento che garantisce allo studente di comprendere le reali dinamiche organizzative e gestionali sottostanti al trattamento dei pazienti nelle diverse condizioni di patologia. Alcuni insegnamenti, di matrice più squisitamente economica (economia sanitaria) ed economico aziendale (economia e gestione delle aziende sanitarie) favoriscono l'adozione di modelli e metodi sviluppati nelle discipline economiche nello specifico del settore sanitario.

Le figure professionali di sbocco del presente corso di laurea sono costituite da: manager aziendale nell'area strategica e commerciale; dipendente nelle aree di assistenza alla direzione, commerciale, programmazione e budget, marketing; dipendente di società di consulenza manageriale; impiegati in imprese di medie e grandi dimensioni, prevalentemente del settore privato, ma anche in aziende del settore sanitario, pubbliche e private; dell'indotto sanitario (ad esempio, aziende farmaceutiche, biomediche e biotecnologiche); in aziende di servizi e di consulenza, o ancora, nell'ambito degli organismi di politica sanitaria, authorities e agenzie pubbliche.

Nel percorso formativo si fa ampio ricorso all'impiego di metodologie di didattica attiva, affiancando, in particolare, alle tradizionali lezioni frontali l'utilizzo di: esercitazioni, discussioni di casi, analisi di temi di attualità, seminari, incontri con imprenditori, manager di aziende private, pubbliche, profit, non profit e istituzioni, sia nazionali che internazionali. Sono previsti tirocini formativi e laboratori presso aziende del settore privato e del settore sanitario (o dell'indotto), anche pubbliche, nazionali ed estere, nei quali le conoscenze teoriche sono tradotte in contesti applicativi. I tirocini permettono allo studente di acquisire una conoscenza diretta delle dinamiche e delle problematiche gestionali, organizzative e di rilevazione che le aziende si trovano quotidianamente ad affrontare, sia a livello nazionale che internazionale.

Il percorso didattico prevede l'impiego di piattaforme on line dove lo studente può reperire il materiale didattico integrativo e tutti gli ulteriori riferimenti e contatti per l'approfondimento del contenuto degli insegnamenti/seminari e per la preparazione degli esami.

Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

Per la verifica dell'apprendimento e dell'acquisizione delle competenze (di seguito illustrate attraverso i Descrittori europei del titolo di studio) sono previsti accertamenti individuali in forma scritta e orale, valutazione di lavori integrativi di gruppo e individuali, discussione di casi, presentazioni di elaborati di approfondimento.

Le verifiche dell'apprendimento sono strutturate in modo da valutare la rielaborazione critica dei contenuti dei singoli corsi.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato avrà acquisito conoscenze relative: ai principi di gestione delle aziende e alle modalità di rilevazione e rappresentazione degli accadimenti aziendali; al comportamento di imprese e individui in ambito micro e macroeconomico, anche nella prospettiva della dimensione finanziaria e storica dei sistemi economici; al sistema normativo del Paese; alle metodologie e agli strumenti matematico-statistici applicabili in ambito economico-aziendale; all'utilizzo di software e linguaggi di programmazione nonché all'utilizzo di due lingue dell'Unione Europea per supportare l'operatività in ambito aziendale.

Inoltre la specificità del corso di laurea consente al laureato di acquisire, in particolare, le conoscenze e le teorie economico-aziendali utili per il governo delle aziende di ogni ordine e, in particolare, aziende di produzione, aziende pubbliche e aziende non-profit. Nell'ambito delle discipline legate all'area aziendale, l'attività economica è analizzata sotto tre principali aspetti:

- a) le scelte legate alle strutture e le tecniche adottate a livello aziendale, tra le quali, ad esempio, la composizione del soggetto economico, la struttura organizzativa e i meccanismi operativi, l'assetto tecnico, l'articolazione delle strategie a livello corporate, di area strategica e a livello funzionale;
- b) i comportamenti aziendali nell'ambito dell'ambiente economico di riferimento, incluse le relazioni tra aziende e le modalità attraverso le quali esse competono nell'ambiente competitivo;
- c) i risultati dell'attività economica: gli equilibri di gestione e la connessa rilevazione contabile legata alle sintesi di bilancio e al controllo di gestione.

Infine lo studente, già a partire dal secondo semestre del secondo anno, attraverso la scelta del profilo, potrà personalizzare il proprio piano di studi con la scelta degli esami opzionali.

Le conoscenze e la capacità di comprendere sono acquisite attraverso:

- la frequenza assidua e attiva alle lezioni;
- lo studio individuale e di gruppo costante e approfondito;
- il confronto strutturato e continuo con il tutor universitario che fornisce supporto nel processo di studio ed apprendimento;
- il superamento delle prove di accertamento delle conoscenze.

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprendere è effettuata valutando:

- la qualità e la costanza dello studio individuale e di gruppo durante il periodo di erogazione dell'insegnamento attraverso anche l'introduzione di prove intermedie organizzate prima delle prove ufficiali di esame;
- la partecipazione attiva da parte dello studente a lavori di gruppo e business game;
- i risultati nelle prove di accertamento delle conoscenze scritte e/o orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato del corso di laurea triennale in "Economia e gestione dei servizi " è in grado di applicare le conoscenze e le capacità sviluppate nell'area aziendale per:

- analizzare le modalità di gestione delle principali tipologie aziendali (aziende di produzione, aziende composte pubbliche, aziende non-profit);
- identificare e valutare le problematiche di carattere istituzionale, gestionale, organizzativo e di rilevanza tipiche delle aziende operanti in diversi settori economici e, tra queste, delle aziende sanitarie;
- analizzare le modalità di gestione delle principali aree funzionali (ad esempio, marketing, finanza, amministrazione, organizzazione);
- valutare l'impatto delle specificità e delle caratteristiche tipiche delle aziende sanitarie sulle modalità di gestione delle stesse.

Le capacità di applicare le conoscenze sono acquisite attraverso:

- l'analisi di case studies, simulazioni e business games proposti negli insegnamenti
- le esercitazioni ed i lavori individuali e di gruppo assegnati e verificati dai docenti
- la frequenza di seminari per l'acquisizione di competenze utili nel mondo del lavoro
- l'eventuale svolgimento di stage in Italia o all'estero
- eventuali periodi di studio all'estero
- l'elaborazione del lavoro finale.

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprendere è effettuata valutando:

- la qualità e la costanza dello studio individuale e di gruppo durante il periodo di erogazione dell'insegnamento;
- la performance nelle prove di accertamento delle conoscenze scritte e/o orali;
- gli esami superati all'estero con conseguente eventuale riconoscimento;
- la performance durante lo stage (valutazione del tutor aziendale e del tutor universitario)
- la qualità del lavoro finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato del corso di laurea di primo livello in "Economia e gestione dei servizi ":

- è in grado di raccogliere e interpretare informazioni e dati di base relativi all'ambiente interno ed esterno alle aziende operanti nei diversi settori economici tali da permettere un approccio ai problemi libero da condizionamenti e scelte autonome e consapevoli;
- è in grado di raccogliere e interpretare informazioni e dati di base relativi all'ambiente interno ed esterno alle aziende e ai servizi sanitari;
- è in grado di valutare autonomamente il rapporto tra etica ed economia.

L'autonomia di giudizio è perseguita attraverso l'inserimento nel piano degli studi di materie di ampio spessore culturale. Le attività integrative rappresentano un'opportunità per lo studente per sviluppare in modo autonomo le proprie capacità decisionali e di giudizio. L'acquisizione dell'autonomia di giudizio viene verificata tramite la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare individualmente o in gruppo nel corso delle attività integrative e del tirocinio nonché nell'ambito dell'attività legata alla preparazione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato del corso di laurea di primo livello in "Economia e gestione dei servizi":

- è in grado di sintetizzare ed esporre informazioni, idee, problemi e soluzioni di base a colleghi, docenti e altri interlocutori specialisti e non specialisti;
- è in grado di discutere con interlocutori specialisti e non su temi di base afferenti le materie facenti parte del piano degli studi;
- è in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua straniera inglese e una seconda lingua da scegliere tra quelle impartite nell'Ateneo, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- è in grado di interagire e gestire relazioni interpersonali sia con superiori che con colleghi e subordinati.

La principale modalità attraverso la quale gli studenti possono acquisire la capacità di comunicare adeguatamente ed efficacemente idee e soluzioni di problemi e' fondamentalmente assegnata alla didattica attiva basata sulla risoluzione e discussione di casi aziendali. Con questa modalità gli studenti hanno l'opportunità di sperimentare direttamente l'efficacia delle loro abilità comunicative e la capacità di argomentare posizioni e soluzioni di fronte ai colleghi di corso e ai docenti.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato del corso di laurea di primo livello in "Economia e gestione dei servizi":

- ha appreso gli strumenti e i modelli teorici e metodologici di base indispensabili per sviluppare in futuro le proprie conoscenze in maniera autonoma ed efficace;
- è consapevole della necessità che per operare in un contesto complesso quale quello aziendale è necessario aggiornare costantemente e in autonomia le proprie conoscenze professionali generaliste e specialistiche;
- è in grado di definire autonomamente i percorsi di aggiornamento/formazione professionale maggiormente coerenti con il proprio fabbisogno formativo e le esigenze del mondo del professionale;
- ha appreso gli strumenti e i modelli teorici e metodologici di base necessari per intraprendere studi di livello superiore (master universitario di I livello e corsi di laurea magistrale).

Le capacità di apprendimento sono sviluppate lungo l'intero percorso di studi.

Un ruolo di preminente rilievo in tal senso è svolto dalla didattica attiva e, in particolare, dai percorsi di esercitazione e di tirocinio che pongono lo studente in condizioni di approfondire l'apprendimento già realizzato. Attraverso verifiche frequenti disposte nel corso della didattica è possibile una verifica molto puntuale dei traguardi raggiunti in termini di capacità di apprendimento.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di laurea è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Il regolamento didattico del corso di laurea determina le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.) e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, nel caso in cui il risultato della verifica non sia positivo. In particolare, è richiesta un'adeguata preparazione nelle seguenti aree tematiche: Inglese, logica, matematica e comprensione testuale.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale prevede la redazione di un elaborato scritto proporzionato al numero di crediti formativi universitari previsti e valutato da una commissione di docenti della Facoltà.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'Ateneo ha scelto di istituire 6 corsi di laurea nella classe L-18, differenziandoli tra loro per percorso formativo e per figura professionale, per meglio rispondere alle domande formative provenienti da un territorio ampio, valorizzando appieno le competenze scientifiche delle Facoltà coinvolte.

Vengono di seguito sinteticamente riportati, per ciascun corso, i motivi che ne giustificano l'istituzione.

- Economia e legislazione d'impresa.

Il corso di laurea si caratterizza per l'attenzione allo sviluppo di conoscenze fondamentali di base, con prevalenza ai saperi di area economica e giuridica, correlate allo sviluppo di saperi centrati sugli aspetti dell'internal auditing, della governance e, soprattutto, sulle discipline giuridiche: diritto delle società e diritto finanziario sopra tutti e di competenze professionali legate ai servizi professionali per le istituzioni, le organizzazioni d'impresa e le società di servizi professionali. E' prevista l'attivazione del corso di laurea presso la sede di Milano.

- Economia e gestione aziendale.

Il corso di laurea si caratterizza per l'attenzione allo sviluppo di conoscenze fondamentali di base, con prevalenza ai saperi di area aziendale, economica e quantitativa correlate allo sviluppo di saperi legati alla gestione d'impresa e competenze professionali orientate alle funzioni amministrative, gestionali, finanziarie, di marketing presenti all'interno di aziende, organizzazioni d'impresa, le istituzioni e le società di consulenza professionale. E' prevista l'attivazione del corso di laurea presso la sede di Milano.

- Economia e gestione delle imprese, delle aziende e dei servizi sanitari.

Il corso di laurea si caratterizza per l'attenzione allo sviluppo di conoscenze di base, con prevalenza ai saperi di area aziendale, medica e giuridica, correlate allo sviluppo di competenze professionali legate alle funzioni amministrative, gestionali, finanziarie e organizzative presenti all'interno di aziende e istituzioni del settore della sanità e della salute pubblica. Il corso di laurea interfacoltà integra i saperi presenti nelle Facoltà di Economia e di Medicina e chirurgia "A. Gemelli", avvalendosi delle competenze scientifiche e didattiche delle due Facoltà coinvolte. E' prevista l'attivazione del corso di laurea presso la sede di Roma.

- Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo.

La creazione di questo specifico corso di laurea è motivata dalla specificità dell'economia della cultura e dalle peculiarità delle imprese culturali rispetto alla più vasta generalità delle imprese industriali o commerciali. Si ritiene pertanto necessario arricchire la formazione di base nell'ambito dell'economia e del management di impresa con contenuti specificamente dedicati al settore culturale. La particolarità delle imprese di questo settore comporta la necessità di approfondire le tematiche manageriali e aziendali alla luce delle specifiche caratteristiche delle imprese culturali; la peculiarità dei prodotti di tali imprese impone la necessità di fornire gli strumenti storico, artistici e estetici necessari per la profonda comprensione dei prodotti di tali imprese, delle loro caratteristiche e delle loro specificità che vano ben oltre alla pura dimensione economica. Inoltre si è ritenuto opportuna questa istituzione anche in virtù della caratteristica di "interfacoltà" del corso stesso che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi formativi e didattici, integra discipline economiche e umanistiche avvalendosi delle competenze scientifiche e didattiche delle due Facoltà coinvolte.

- Economia dei mercati e degli intermediari finanziari.

Il corso di laurea in Economia dei mercati e degli intermediari finanziari si caratterizza (e pertanto si contraddistingue dagli altri) per la focalizzazione sul fenomeno finanziario. Tale focalizzazione è raggiunta trattando il problema da 3 diversi punti di vista: professionalizzante, propedeutico alla prosecuzione in lauree magistrali (tendenzialmente di orientamento economico-finanziario), e focalizzato sulla misurazione del fenomeno finanziario. Il trattamento del fenomeno finanziario sotto i punti di vista dell'economia generale, della gestione aziendale, della disciplina e dei metodi quantitativi consente di dare una formazione completa e individualizzata agli studenti. I contenuti delle discipline insegnate nonché il taglio didattico richiedono l'individuazione di un percorso ad hoc.

- Economia aziendale.

Il corso si caratterizza per la localizzazione in un altro ambito regionale e per una spiccata enfasi verso i processi di internazionalizzazione e di innovazione delle imprese e dei servizi. La scelta strategica di indirizzare fortemente gli studi e la ricerca sui temi dell'internazionalizzazione e dell'innovazione mira a conciliare le opportunità offerte dalla globalizzazione dell'economia e della società con i valori e le specificità delle realtà produttive locali, vero punto di forza del sistema produttivo italiano. Una particolarità che rende l'offerta formativa della Facoltà di Economia (sede di Piacenza) unica nel suo genere è rappresentata dalla doppia laurea in Economia aziendale, introdotta dal 2002 e ormai pienamente operativa. Grazie a questo progetto la Facoltà di Economia (sede di Piacenza) è entrata nella rete dell'International Partnership of Business Schools (IPBS), che raggruppa prestigiose Business Schools internazionali (Northeastern College of Business Administration, Boston, USA, Lancaster University, Management School, UK, Reims Management School, FRA, Reutlingen Business School, GER, Universidad de las Americas, Puebla, MEX) ed è in grado di offrire ai suoi studenti la possibilità di studiare oltre che a Piacenza in uno dei Paesi della rete, conseguendo una doppia laurea in Economia aziendale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Junior manager del settore dei servizi

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati del profilo management possono assumere ruoli di supporto a figure più senior nelle seguenti funzioni aziendali:

- amministrazione e controllo di gestione,
- contabilità e bilancio,
- marketing,
- finanza,
- organizzazione aziendale e gestione del personale
- strategia
- governo della qualità,
- comunicazione aziendale (interna ed esterna),
- gestione operativa,
- acquisti e logistica.

In particolare gli studenti del profilo sanità acquisiscono competenze specifiche per lavorare nel settore sanitario allargato.

competenze associate alla funzione:

I laureati dispongono delle competenze di base necessarie a svolgere le principali funzioni della gestione aziendale sopra richiamate, quali:

- competenze di analisi dei sistemi economici, dei settori, dei mercati e del posizionamento competitivo delle imprese
 - competenze contabili di predisposizione e analisi del bilancio, di programmazione e controllo di gestione,
 - di aspetti giuridici e fiscali delle imprese, di ricerca, acquisizione ed elaborazione di dati aziendali e di mercato
 - competenze di analisi della struttura e del funzionamento dei mercati finanziari e di finanza di impresa (analisi degli investimenti, reperimento di risorse finanziarie, tesoreria)
 - competenze giuslavoristiche e organizzative necessarie per la gestione del lavoro nelle imprese
 - competenze di analisi delle vendite e dei canali e di gestione dei clienti
 - competenze di analisi degli acquisti e dei canali e di gestione dei fornitori
 - competenze di analisi, organizzazione e gestione dei sistemi produttivi e di logistica con particolare attenzione alle aziende di servizi.
-

sbocchi occupazionali:

Lo sbocco prevalente è rappresentato dal proseguimento degli studi in percorsi di Laurea Magistrale

Lo studente sviluppa comunque, durante il percorso di studi, una serie di capacità che lo rendono particolarmente adatto a lavorare in società di consulenza e in aziende che operano nel settore dei servizi alle persone nelle funzioni aziendali sopra indicate.

- Ulteriori sbocchi previsti:

(i) startup di nuove iniziative imprenditoriali,

(ii) professione regolamentata con iscrizione all'albo di esperto contabile/revisore legale previo completamento del tirocinio e superamento del relativo esame di Stato.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Contabili - (3.3.1.2.1)
 - Economi e tesoriere - (3.3.1.2.2)
 - Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
 - Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
 - Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
 - Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
 - Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
-

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- agrotecnico laureato
 - esperto contabile
 - perito agrario laureato
-

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/12 Storia economica	8	12	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	16	20	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	8	12	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	12	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		-		

Totale Attività di Base	44 - 56
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	36	40	32
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	8	12	8
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	10	16	10
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario	12	16	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	66 - 84
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/14 - Farmacologia IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 - Diritto amministrativo MED/42 - Igiene generale e applicata MED/43 - Medicina legale SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari	24	32	18
Totale Attività Affini			24 - 32	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		16	16
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	4
	Abilità informatiche e telematiche	3	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 45	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	164 - 217

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/07 , IUS/09 , SECS-P/01 , SECS-P/02 , SECS-P/03 , SECS-P/06 , SECS-P/07 , SECS-P/08 , SECS-P/09 , SECS-P/10 , SECS-P/11)

IUS/07

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, che analizzano e ampliano la conoscenza della disciplina del mercato del lavoro e degli istituti normativi di costituzione e di gestione dei rapporti di lavoro, delle regole e delle prassi che caratterizzano gli assetti ed i comportamenti del fenomeno sindacale. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/01

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, considerano le principali scelte degli attori economici, in quanto singoli e collettività, e le conseguenze di tali scelte che attengono gli aggregati economici fondamentali quali gli investimenti, la spesa pubblica, la massa monetaria in circolazione, i movimenti di capitali, i risparmi e i consumi, importazioni ed esportazioni. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/02

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, considerano l'ampio spettro dei modelli di crescita e di politica economica, con riguardo alle politiche di bilancio e le politiche monetarie, l'analisi e la valutazione dei cicli economici, il funzionamento dei mercati finanziari e le scelte di distribuzione del reddito. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/03

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, afferiscono all'analisi della tassazione dei redditi d'impresa e delle attività finanziarie, con riguardo a sistemi economici fortemente integrati, con elevata mobilità di redditi da capitale e alle iniziative intraprese a livello nazionale, di Unione europea e internazionale in tema di armonizzazione e concorrenza fiscale. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/06

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, afferenti le tematiche dello sviluppo industriale a livello nazionale ed internazionale, l'analisi delle principali politiche industriali e della concorrenza con riguardo specifici settori economici e lo studio delle politiche a tutela della concorrenza. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/07

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano la contabilità analitica e industriale, la programmazione e il controllo dei valori economici, le scelte di medio e lungo periodo delle aziende. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/08

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano i caratteri distintivi di imprese appartenenti a settori industriali differenti, le logiche di azione e di condotta competitiva relativa, le modalità di gestione di imprese di diverse dimensioni, con particolare riguardo all'ambito delle aziende e dei servizi sanitari. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/09

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, completano gli aspetti teorici e le conseguenze decisionali relative alla funzione finanziaria d'impresa e alla consulenza finanziaria, attraverso l'approfondimento di temi, tra gli altri, attinenti ai modelli di rischio e rendimento, a quelli riguardanti i capitali e la valutazione d'impresa, le operazioni finanziarie straordinarie e l'apertura del capitale dell'impresa al mercato. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/10

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano l'ampiezza e la complessità dei criteri di progettazione e dei modelli organizzativi ed istituzionale presenti nel contesto economico nazionale e internazionale, l'analisi delle scelte tecnologiche concernenti i sistemi di comunicazione e informazione, la definizione delle politiche di amministrazione, gestione e sviluppo del personale e la costruzione di capitale sociale e professionale, con particolare riguardo all'ambito delle aziende e dei servizi sanitari. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/11

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano la pluralità delle caratteristiche degli attori delle attività di intermediazione, le logiche di azione e di condotta competitiva relativa, i principali strumenti di intermediazione finanziaria, le modalità di gestione di attori economici di differenti dimensioni. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

IUS/09

I saperi e le conoscenze relativi alle categorie che presiedono alla distribuzione e all'esercizio dei poteri pubblici, normativi e amministrativi, nell'ordinamento giuridico italiano. Considerati i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 25/03/2020